



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pagina L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA
Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli

Sull'opera dell'attuale Amministrazione

Prima di entrare ad esaminare l'opera spiegata dalla presente Amministrazione Comunale, crediamo necessarie alcune nostre spiegazioni.

Noi esporremo con l'animo tranquillo di cittadini indipendenti, ciò ch'essa ha fatto nel non breve periodo di tempo dacchè trovasi in carica; ed in questo esame porteremo, con vero disinteresse, quelle intenzioni di critica obiettiva e serena lontana da qualsiasi personalità. Discuteremo l'operato, non le persone, anche perchè queste non sono sempre state le medesime a comporre la Giunta; vari mutamenti sono avvenuti nel suo seno in parecchi anni di Amministrazione, e fare una storia particolareggiata lo riteniamo inutile oltrechè ozioso.

Una certa tendenza vi è nel seno della cittadinanza; un desiderio di veder meglio amministrata la cosa pubblica, sotto un indirizzo nuovo; e noi ci auguriamo che questa via iniziata si allarghi e proceda oltre, perchè dati i motivi ed i nobili intenti, essi possano portare ad una risoluzione benefica.

Ripetiamo ancora che fortunatamente non mancano persone intelligenti, cooperative pel bene della città, e che non rifiuterebbero di sottoscrivere un nuovo programma, col quale si vengano totalmente a mutare le sorti di questo disgraziato paese.

Vogliamo sperare che nella prossima lotta predomini il buon senso; e che sia ripristinato nei costumi elettorali, il decoro di onestà e rettitudine nell'interesse comune.

Dopo ciò entriamo in argomento.

Miglioramento del Bilancio

Quest'argomento soltanto basterebbe a dar prova della insufficiente capacità dell'Amministrazione Comunale, che, se ha saputo ripristinare le finanze del Comune col renderne meno gravosi i pesi, unificandone i debiti e pagando una quota minore d'interessi, non ha dall'altro canto cercato di alleggerire gli oneri dei contribuenti.

I Bilanci Comunali sono stati discussi ogni anno nella generale indifferenza dei Consiglieri, i quali quasi sempre si sono fermati sulle spese che maggiormente interessavano persone più o meno da loro protette, ed a favore di cui tutta la maggioranza del Consesso si trovava sempre d'accordo. Uno di questi esempi abbastanza sfacciato, si ebbe con la famosa scuola-allievi per la formazione della banda municipale.

Il cortese lettore ricorderà purtroppo quanti danari del buon pubblico Brindisino furono sperperati inutilmente in quell'occasione, mentre altri e più gravi problemi incombevano all'Amministrazione. Questa, mentre mostrava di rendere un gran beneficio alla città col risparmiare una esagerata misura d'interessi sui debiti Municipali, e sperava da ciò trarre popolarità e plauso dai cittadini, si ostinava poi aggravare il Bilancio d'una spesa assolutamente inutile; ed i risultati sono abbastanza noti!

Quello che più si notò in simile circostanza, nel generale disgusto dei cittadini, fu il fatto che mentre le aspettative al riguardo rimasero del tutto deluse sin dai primi anni, non si volle — come si poteva — arrestare in tempo tanto sperpero di denaro!

Si è visto pure come è stato garantito il funzionamento dei servizi pubblici, trascurati totalmente dall'Autorità comunale, e dei quali fanno fede gli insistenti reclami comparsi continuamente sulla cronaca di tutti i giornali locali. Si sono ripetute sino alla noia le lamentele dei cittadini, si sono suggeriti i mezzi come ovviare ad esse, ma i preposti a palazzo Schirmout han dimostrato tale noncuranza, che si è generata in tutti la convinzione della inutilità di proporre.

Un altro gravissimo appunto che deve farsi, alla presente Amministrazione, è che essa volle tracciare un programma di municipalizzazione dei servizi; ne esternò la volontà, ma non seppe studiare e proporre l'attuazione, perchè certo ignara di questa materia. È mancata la prima dote degli Amministratori, che è senza dubbio la laboriosità e la cura nel preparare i

benefici che ne dovrebbe ritrarre il pubblico. Mentre altre città del Mezzogiorno si affrettano ad attuare in questo campo iniziative lodevolissime, Brindisi rimane indifferente ed inoperosa.

Scuole

Quest'argomento ha pure bisogno di poche spiegazioni.

Se i nostri giovanetti traggono o meno profitto dal metodo d'insegnamento e di disciplina, è da tutti risaputo. Nessuna severa sorveglianza viene esercitata dal Comune sulle nostre scuole; e sono perfettamente inutili le scuse che si vogliono all'uopo addurre.

Nelle classi elementari mancano maestri e maestre che il più delle volte si assentano anche dalle lezioni senza alcun giustificato e serio motivo. È questo un abuso lamentato da molti padri di famiglia che vedono purtroppo il turdo profitto dei loro figli, e che ritengono inutile qualsiasi reclamo all'Autorità Municipale.

Si noti poi la poca fiducia dei padri di famiglia a mandare alle nostre scuole i propri figli, e come essi preferiscano affidarne l'istruzione ad insegnanti privati, perchè sono certi che imparano di più senza perdere il decoro e l'educazione appresi in famiglia.

Si noti pure, ripetiamo, l'insufficiente numero di maestri e maestre, per qual motivo ogni classe ha un esagerato numero di alunni, onde riesce difficile la disciplina e l'insegnamento.

Al prossimo numero.

Il Governatore dell'Eritrea

Col treno delle ore 11 e 20 del giorno 16 corr., ricevuto alla Stazione da questo Sottoprefetto e da altre Autorità, giungeva S. E. Ferdinando Martini, Governatore dell'Eritrea, prendendo alloggio nel Grande Albergo Internazionale.

S'imbarcò la sera sul piroscafo della Peninsulare in partenza per Porto-Said, salutato dall'Egregio e gentile Segretario di questa Sottoprefettura, Avv. Oriolo, che funzionava da Sottoprefetto in assenza del Cav. Boniburini.

L'On. Martini volle informarsi delle condizioni attuali di Brindisi e Circondario, esternando il parere che il Governo non mancherà di concederci il suo aiuto.

DRAPPI & DAMASCHI

Nozze.

In questi giorni mi è pervenuta un'elegante partecipazione da Venezia, che annunzia l'avvenuto matrimonio del Sig. Achille Carbone, con la distinta Signorina Giuditta Rold.

Alla giovane e gentile coppia mando da queste colonne gli auguri sinceri d'un prospero avvenire.



La Pasqua di quest'anno.

Ecco che cosa scrive il Direttore dell'*Osservatorio* di Bologna intorno alla prossima Pasqua, che quest'anno viene tanto in ritardo:

« Queste regole, come in generale tutto ciò che nel computo ecclesiastico riguarda la Luna, si riferiscono ad una Luna fittizia, detta *Luna ecclesiastica*, le cui fasi si suppongono succedersi a periodi determinati e costanti, prescindendo così dalle ineguaglianze a cui è soggetto il moto reale della Luna intorno alla Terra e quello della Terra intorno al Sole; il cui periodo è di 29 giorni, 12 ore, 44 minuti e 4 secondi.

In conseguenza di ciò, le date delle fasi lunari e le età della Luna segnate nel calendario ecclesiastico, possono differire leggermente da quelle delle lotte da effemeridi astronomiche, le quali sono calcolate mediante tavole fondate direttamente sulle osservazioni. Soprattutto bisogna notare a questo proposito che, mentre il novilunio astronomico avviene quando la Luna è in congiunzione col Sole (nel qual momento essa è invisibile), il novilunio ecclesiastico corrisponde all'epoca in cui la Luna emergendo dai raggi solari, diventa visibile per la prima volta sul cadere del giorno, sotto forma di una tenue falce; ora, secondo antiche osservazioni, ciò non succede mai prima che siano passate 40 ore dallo istante della congiunzione. Secondo l'uso ecclesiastico, il giorno del novilunio è il primo della lunazione, e le altre fasi, cioè primo quarto, luna piena e ultimo quarto, corrispondono rispettivamente ai giorni *settimo, decimono e ventiduesimo* della lunazione.

Ora la regola per determinare la data della Pasqua fu data dal Concilio di Nicea, ed è questa: La Pasqua deve essere celebrata nella domenica seguente il primo novilunio (quattordicesimo giorno della luna ecclesiastica), che vien dopo il 21 marzo.

Siccome quest'anno il primo plenilunio astronomico in marzo cade il 21 marzo stesso alle 5 e 56 minuti, ma il primo plenilunio ecclesiastico, che è quello che ci dà la Pasqua, avviene dopo il 21 marzo nel giorno 18 aprile, e quindi il 23 che è domenica, si ha la Pasqua.

Se si stesse al plenilunio astronomico, data la differenza delle ore fra i vari paesi, notevole per quelli molto distanti in longitudine, si avrebbe spesso l'inconveniente che la Pasqua non si avrebbe per tutto il mondo nello stesso giorno: col computo ecclesiastico questo inconveniente è tolto. »



Un pensiero.

Il cuore, nella solitudine e nella pace, va a poco a poco obliando i suoi affanni, perchè la pace e la libertà si compiacciono della semplice e solitaria natura.

Saltarello.

Per la Scuola Commerciale

Ci è pervenuto giorni sono un articolo riguardante la scuola suddetta; ma per quarto avessimo notato nel suo contenuto molte osservazioni giustissime, non lo abbiamo pubblicato, perchè mancando all'autore quel certo coraggio che deve avere, specie *chi è sicuro di dir la verità* — nell'interesse della... cittadinanza, s'intende (!) — non era munito della sua rispettabilissima firma, oltre lo pseudonimo.

Il nostro periodico, per norma del *valoroso* anonimo, non è quel tale zampino di gatto... del quale egli intenderebbe servirsi per togliere la carne dal fuoco!

La Città di Brindisi.

Valigia delle Indie

Sebbene siano ancora tutte voci che circolano, si dà per certa la notizia che ritorneranno a Brindisi i grossi battelli della Peninsulare, dato il risparmio di tempo che può offrire d'ora innanzi la nostra via.

A questa determinazione, in cui pare debba venire la prelodata Compagnia Inglese di Navigazione, contribuisce non poco il fatto, che i minuscoli piroscafi ora adibiti alla linea Brindisi-Porto Said e viceversa, portano da parecchio tempo in qua un rispettabile numero di viaggiatori, nonostante, ripetiamo, che detti piroscafi non hanno tutte quelle comodità che potrebbero offrire i battelli di maggiore portata.

Intanto, giacchè vi sono per noi queste belle speranze, sarebbe necessario che il nostro Deputato s'interessasse vivamente, affinchè, tanto l'Amministrazione delle Ferrovie, quanto il Governo, si decidessero una buona volta a sistemare con sollecitudine massima e come si è stabilito, sia la stazione centrale che quella del Porto.

I lavori di quest'ultima procedono molto a rilento: fu costruito il muro di cinta dal lato del giardinetto di piazza Vittorio Emanuele, ma della ringhiera in ferro che deve costruirsi al di sopra non si parla affatto, come nulla si vede ancora circa i lavori della Stazione Centrale, la quale, rispetto a quelle di città assai meno importanti di Brindisi, è totalmente trascurata dall'Amministrazione.

Intanto, questo ingiustificato abbandono desta le grandi meraviglie dei forestieri che numerosi transitano per Brindisi, non solo, ma ha dato luogo a continui reclami da parte della stessa Compagnia Peninsulare a mezzo del suo Agente locale.

Giorni sono ci si diceva che la visita dei bagagli ai passeggeri viene fatta ancora sotto la pensilina ed all'oscuro, non essendo pronta la famosa sala destinata a tale importantissimo e delicato servizio.

Questo solo fatto basterebbe a dimostrare come vengono tenuti in pochissimo conto, sempre dal Governo e dalle Ferrovie, gli interessi di Brindisi in particolare e della nazione in generale; e tutto ciò avviene anche nel beneplacito della nostra *solerissima Amministrazione Comunale*, che vergognosamente non ha mai voluto prendere a cuore, come doveva, una questione da cui Brindisi potrebbe ricavare non poche risorse.

E qui ricordano tutti l'utile che portava alla città ed all'intera Provincia l'approdo dei grossi piroscafi della prelodata Compagnia, che certamente, se le avessimo usato maggiori riguardi, avrebbe conservato a Brindisi il suo antico privilegio, o per lo meno avrebbe destinato sulla nostra linea due piroscafi di maggiore grandezza che non lo sono l'*Isis* e l'*Osiris*. Ed a ciò sarebbe pure stata maggiormente invogliata, se la nostra via, coll'offrire ai viaggiatori tutte le comodità possibili — anzichè dar loro non pochi motivi a lagnanze — avesse saputo attirarne un numero maggiore.

Quei pochi benefici che si sono apportati al nostro porto, sebbene riconosciuti di massima urgenza, sono stati eseguiti con grande lentezza; e molti di essi — come potremmo dimostrare — non sono neppure riusciti tali, da poter pienamente rispondere allo scopo.

Concludiamo con la speranza che si vorrà rimediare al mal fatto, giacchè pare che si sia ancora in tempo; e torniamo ad interessare al riguardo il nostro Rappresentante Politico, che, bisogna confessarlo, mostra ora nell'interesse del suo Collegio, un'attività lodevolissima.

Nostre corrispondenze

Da Lecce

Stagione Lirica

13 Aprile 1905

(Siebel) — Come facilmente avrete saputo, questo Consiglio Comunale ha deliberato un sussidio di lire cinque mila per una stagione lirica nel nostro Politeama.

La Commissione è composta dei Signori Avv. Antonio Dell'Abate, Avv. Nicola Flascasovitti, Francesco Zaccaria, Avv. Carlo Fumara, Avv. Luigi Mastracchi, Cav. Pranzo, Avv. Alberto Franco, Prof. Pasquale Chillino ed è presieduta dal nostro Sindaco.

La sera di Lunedì 10 corrente detta Commissione si riunì per esaminare molte domande di diversi impresari, accogliendo quella dell'Avv. Arturo Mazari, vostro concittadino, il quale offre molte garanzie circa la riuscita degli spettacoli.

Il Signor Mazari sarà coadiuvato da altri egregi Signori Leccesi, i quali contribuiranno con azioni alle spese occorrenti per la messa in iscena e per la scritturazione di valorosi artisti.

Le opere che si è stabilito di dare sono: *Tosca, Re di Lahor ed Ernani*.

L'iniziativa della nostra Amministrazione Comunale merita davvero il plauso e l'incoraggiamento della cittadinanza leccese, perchè rappresenta una parte di quel programma di festeggiamenti che la medesima Amministrazione ha stabilito di tenere nella nostra città, al solo scopo di agevolare il nostro commercio.

Certo si è che date le attrattive del programma non mancherà a Lecce il concorso di molti forestieri, per cui auguro sin da ora ai nostri piccoli commercianti un mondo di affari.

Giacchè sono a parlarvi di Teatro, non posso fare a meno di non accennarvi alla venuta fra noi del celebre artista Drammatico Cav. Gustavo Salvini, che con la sua valorosa Compagnia ha iniziato un breve corso di rappresentazioni la sera dell'11 corrente Aprile.

Andò in iscena con *La bisbetica domata* di Shakespeare, riscuotendo le più entusiastiche ovazioni dal numeroso pubblico accorso.

Ieri sera si rappresentò l'*Oreste* di Alfieri, ed in seguito darà il *Tartufo* di Molière, *La Mamma del Vescovo* di Valentino Carrera, *Edipo Re* e *Arduino d'Ivrea*.

Da Manduria

(Vallarelli) — La sera del 10 Aprile veniva troncata da morbo maligno, la esistenza del caro giovane Arturo Leggieri da Lecce, intelligente disegnatore dell'Adriatica (Sezione costruzione della Francavilla-Lecce), assistito fraternamente dai compagni d'ufficio e dai suoi superiori.

Il giorno 11 il funerale riuscì imponente, e ad onta del cattivo tempo, la popolazione di Manduria vi accorse numerosa per rendere all'estinto l'ultimo spontaneo sentimento di stima.

Il corteo fu ordinatissimo, dopo le confraternite la musica ed i preti seguiva il carro col feretro, i cordoni venivano portati dal Sindaco Cav. Carlo Shiavoni Tafuri, dall'Avv. Cav. Pasanisi Berardino, dall'Ing. Capo dell'Ufficio Costruzioni Enrico Marone e dall'Ing. Pardo Sabelli. Seguivano i parenti, tutti gli Ingegneri della Società Adriatica residenti a Manduria, gli impiegati, gli impresari, la Rappresentanza del Municipio, delle Guardie di Finanza, del Consorzio Agrario, dei Circoli e di tutta la parte eletta del paese.

Alla Porta S. Angelo l'Ing. Capo Enrico Marone pronunziò un breve discorso, rilevando le buone qualità dell'estinto e le doti che gli fecero acquistare tante simpatie ed amicizie.

FIERA

Un apposito e solerte Comitato fa sperare che la fiera, sebbene come primo anno, riuscirà degna della nostra città.

Sappiamo che si è anche ottenuto il ribasso del 50 % presso la Società di Navigazione PUGLIA, a favore di tutti coloro che vorranno trasportare a Brindisi bestiame d'ogni specie.

Detta fiera avrà luogo, com'è noto, nei giorni 27, 28 e 29 corrente.

SOTTOSCRIZIONE

a beneficio delle povere famiglie dei cinque pescatori brindisini annegatisi la notte dal 19 al 20 Marzo.

| | |
|--------------------------------|----------|
| Somma precedente | L. 46,50 |
| Raffaele Di Giulio | > 0,50 |
| Carlo Nisi | > 0,20 |
| Enrico Mariani | > 1,00 |
| Teodoro Cafiero fu Davide | > 1,00 |
| Enrico Martina | > 0,50 |
| Desiderio Caiulo | > 1,00 |
| Michele Guadalupi | > 1,00 |
| Guglielmo Cafiero | > 0,50 |
| Francesco Guadalupi di Michele | > 0,50 |
| Vincenzo Ferretti | > 0,25 |
| Giovanni Calabrese | > 0,25 |
| Gosimo Dott. Maffei | > 0,50 |

Totale L. 53,70

La Commissione dei brindisini residenti a Venezia ha fatto pervenire al Comitato locale, a mezzo del Signor Cosimo Guadalupi, la somma di lire 251, che fra giorni saranno distribuite alle famiglie suddette.

UN MILIARDARIO

Pierpont Morgan, il noto miliardario Americano che ora trovandosi a Roma, è qui atteso dal suo splendido yacht « Corsaire » proveniente dalla Rada di Giardini (Taormina).

TRA LIBRI E RIVISTE

Il Teatro-illustrato è una nuovissima rivista teatrale, bimensile che vede la luce a Milano, diretta con cura lodevolissima da Notari, che ha voluto dare all'Italia una pubblicazione periodica del genere, come finora mancava, sul tipo del parigino Theatre.

E vi è riuscito perfettamente così per le ricchissime illustrazioni, come per la collaborazione di valenti scrittori, e per la cronaca estesa di tutti gli avvenimenti artistici più importanti.

Insomma è una rivista che si raccomanda da sé, e che non ha bisogno di alcuna specie di reclame per guadagnarsi il favore del pubblico.

Ogni numero contiene il riassunto di tutti gli avvenimenti teatrali coi nomi delle signore dell'alta società, intervenute alle premières e con la descrizione delle loro toilettes.

Il teatro illustrato ha pure a Brindisi il suo corrispondente, il quale non farà mancare al nuovo giornale quelle notizie, che più interesseranno l'Arte e il pubblico brindisino, quando se ne avrà l'occasione.

Il secondo numero, che sarà pubblicato nella seconda quindicina del volgente mese, conterrà la cronaca delle serate al nostro Verdi date dal Comm. Ermete Novelli.

Siamo sicuri che tenuto conto dell'importanza e rarità della pubblicazione del genere, non le mancherà neppure l'accoglienza favorevole del pubblico brindisino, e che essa per la sua eleganza, potrà degnamente comparire nei salotti delle nostre simpatiche e gentili lettrici.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

CRONACA

Avendo dovuto ricambiare un pezzo della nostra macchina, siamo stati costretti ritardare la pubblicazione del presente numero.

Domenica, ricorrenza della Pasqua, non si pubblica il giornale.

Trasloco

Il Signor Alfonso Marzi, Ricevitore del Registro in questa città, è stato traslocato a Sala Consilina.

In nove anni di sua permanenza a Brindisi, egli, nonostante la sua poco benivisa missione, seppe accattivarsi la stima del pubblico.

Gli mandiamo il nostro saluto e gli auguriamo una fortunata carriera.

Vendita di pegni

Domenica 30 Aprile saranno messi in vendita presso quest'Agenzia del Banco di Napoli tutti i pegni fatti o rinnovati a tutto il 31 Marzo 1904 e non regolarizzati.

Dalla Questura

In via Carmine il giorno 16 nell'osteria num. 47 si procedette all'arresto di Giuseppe Leo di Francesco, di anni 19, da Francavilla, perchè trovato possessore di una lesina.

— Per sospetto furto in persona di Vito Lisco, fu arrestato certo Giovanni Gioia di Giuseppe, di anni 16 da Oria e Iacora Nunzio di anni 15 da Brindisi.

— Perchè trovato possessore di un pugnale, fu arrestato, nell'osteria in via porta Lecce al num. 4, il nominato De Stradis Eupremio di Costantino di anni 23 da Manduria.

— Per la medesima ragione veniva pure arrestato il giorno 17 un tal Cosimo Francesco di anni 41 da Francavilla.

— Lo stesso giorno veniva tratto in arresto un certo Tome Sam fu Tommaso, imbarcato sul yacht « Corsaire » perchè con una rivoltella di corta misura minacciava una donna.

— Dalle Guardie Municipali venivano arrestati il giorno 18, Stampacchia Nicola e Giunca Francesco, entrambi responsabili di truffa in danno di Fortunato Luigi, trattore.

— Per minaccia a mano armata contro Caroli Gaetano, veniva tratto in arresto un tal Sollazzo Pasquale di anni 29 di Torre S. Sanna.

— Per l'istessa ragione veniva pure arrestato un tal Bini Santo di anni 27 da Brindisi, macellaio, ed un certo Del Vecchio Salvatore di anni 30 da Erchie, quest'ultimo perchè, dopo aver schiaffeggiato senza alcun motivo il giovanetto Leuzzi Antonio di anni 13, gli assestò una coltellata, che per fortuna non produsse gravi conseguenze.

Vendesi

uno scaffale di Farmacia adatto anche per Caffè.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del nostro Giornale.

SAPEVAMO CHE!

Che il catrame avesse delle virtù grandissime contro i catarrhi, le bronchiti, l'asma, le malattie di petto, era noto ad antiquo. — Ma le preparazioni che se ne facevano, soprattutto quelle estere erano qualcosa di ripugnante: si dovevano perciò dai pazienti abbandonare per

sopravvenuta invincibile nausea, o anche per fenomeni più gravi di intolleranza.

Fu il Chimico Paneraj di Livorno che ottenne una preparazione di catrame, purificato con suo metodo speciale, che è gradevole al gusto, e di facile somministrazione. — I deboli di petto, i tossicolosi, prendano l'Estratto Catrame Paneraj, che non reca disturbo all'apparato digerente, anzi ne migliora il funzionamento.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

Stato Civile

dal 8 al 14 Aprile 1905

Nati 15 — Capozziello Maria Antonia, Gigantelli Angela, Mele Carmelo, De Castro Dionisia, Conte Ermete, Marzo Lucia, Calò Antonio, Guarino Armando, Daniele Emmanuele, De Cagna Gristina, Brancasi Libera, Nisi Caterina, Corsa Antonio, De Marco Michele, De Vergillis Antonio.

Morti 11 — Guadalupi Desiderio a. 39, Contestabili Francesco a. 1, Libardo Cosimo a. 56, Santacesaria Maria m. 4, Serafino Raffaele a. 4, Carignano Cosimo a. 51, Calabrese Antonio a. 3, Abruzzese Giuseppe m. 5, Baldare Lucia a. 70, Castellano Vincenzo m. 27, Salina Luigi m. 22.

Pubblicazioni 5 — Di Bello Pietro a. 23 con Mattino Maria Stella a. 16, Balestra Francesco a. 38 con De Totaro Maria Lucia a. 18, Margiotta Luigi a. 32 con Guerrieri Maria Giuseppa a. 20, Grande Carlo a. 43 con D'Astore Grazia a. 19, Sciurri Carmine a. 27 con Barbieri Maria a. 42.

Matrimoni 4 — Almiento Carlo a. 20 con Arpino Maria Cristina a. 16, Prudentino Giuseppe a. 49 con Epifani Maria Crocifissa a. 50, Marino Cosimo a. 28 con Piccini Maria Angela a. 27, Oliva Cosimo a. 43 con Filippo Francesca a. 47.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite cronica

Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'Asma d'ogni specie, il Catarro bronchiale e la bronchite cronica con tosse ostinata, è il LIQUORE ARNALDI, balsamico solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente, provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori.

Scrivere al Premiato Stabil. Chimico Farmaceutico

CARLO ARNALDI, Via Vitruvio, 9 MILANO

per avere elegante opuscolo gratis.

GRAN DEPOSITO DI VINI

genuini da pasto e di lusso in fiaschi delle rinomate e premiate cantine

G. DE BELLIS DI SAV.

VILLANOVA DI CASTELLANA (Bari)

Vino vermouth stravecchio

Montaltino bianco >

Castellana rosso >

Moscato >

Champagne italiano

Cognac vecchissimo

Servizio inappuntabile per consegna a domicilio.

Per commissioni e trattative rivolgersi ai Rappresentanti esclusivi per la provincia di Lecce Sigg.

Romagnoli e Gigante

in BRINDISI. — Listini gratis.